



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/15 DEL 12.02.2025

Oggetto: Proroga della Delib.G.R. n. 53/8 del 3.11.2015, recante “Nuova S.S. 125 Orientale Sarda, Tronco Tertenia-San Priamo, 1° lotto, 2° stralcio. Progetto definitivo, nei Comuni di Osini, Jerzu, Villaputzu. Proponente: Anas S.p.A. Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012”. Proponente: ANAS S.p.A. D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., Delib. G.R. n. 11/75 del 2021.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente rammenta che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 53 /8 del 3.11.2015, all'esito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., su istanza presentata dalla Società Anas S.p.A. (di seguito proponente), per l'intervento denominato “Nuova S. S. 125 Orientale Sarda, Tronco Tertenia-San Priamo, 1° lotto, 2° stralcio. Progetto definitivo, nei Comuni di Osini, Jerzu, Villaputzu”, ha stabilito di non sottoporre il progetto all'ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto di un insieme di prescrizioni, e che i lavori dovessero essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della medesima deliberazione sul BURAS (Bollettino n. 5 - Parte I del 4.2.2016), salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

In merito all'intervento già esaminato e valutato, il progetto prevede la realizzazione del tratto terminale, 1° lotto, 2° stralcio, del tronco Tertenia-San Priamo, che fa parte del collegamento viario da Cagliari a Tortolì, interamente in variante all'attuale S.S. 125 “Orientale Sarda”, e che si sviluppa per circa 7,7 km nel territorio dei comuni di Osini, Jerzu e Villaputzu.

L'intervento è stato inserito tra quelli di competenza del Commissario straordinario del Governo per gli interventi infrastrutturali relativi alla rete viaria statale della Regione Sardegna (D.P.C.M. 22.11.2021).

Preso atto che l'allungamento dei tempi, verificatosi nell'ambito della procedura di Appalto Integrato Complesso, non ha consentito di garantire il completamento della progettazione e la realizzazione delle opere nel rispetto dei termini previsti dalla Giunta regionale, in data 28.10.2020 (prot. D.G.A. n. 21779 di pari data), il proponente ha presentato, presso il Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), l'istanza di proroga della deliberazione della Giunta regionale n. 53/8 del 3.11.2015, regolarizzata, come richiesto dal Servizio V.I.A. con la nota prot. D.G.A. n. 22854 del 10.11.2020, in data 24.7.2023 (prot. D.G.A. n. 22229 del 25.7.2023).



Il Servizio V.I.A., rispettivamente con la nota prot. D.G.A. n. 24209 del 9.8.2023 e n. 27816 del 21.9.2023, ha quindi comunicato al proponente l'improcedibilità dell'istanza, tenuto conto che le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 104/2017 al D.Lgs. n. 152/2006, in merito alla ripartizione delle competenze per le procedure in materia di V.I.A., individuano, quale Autorità competente, per la tipologia di opere in oggetto, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (di seguito M.A.S.E.).

In riscontro all'istanza della Presidente della Regione Sardegna, in qualità di Commissario straordinario, il M.A.S.E., con la nota prot. n. 216899 del 26.11.2024 (prot. D.G.A. n. 35373 del 28.11.2024), relativamente al progetto in epigrafe, ha individuato l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, quale Autorità competente allo svolgimento delle procedure in materia di V.I.A., e, pertanto, il Servizio V.I.A., con la nota prot. D.G.A. n. 35960 del 3.12.2024, ha comunicato il riavvio del procedimento inerente all'istanza di proroga.

L'Assessora continua riferendo che il progetto definitivo, esaminato e valutato nel procedimento di Verifica già svolto, è stato revisionato, in particolare al fine di recepire le osservazioni e prescrizioni espresse dagli enti nel corso del successivo iter di approvazione (tra cui il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la Sovrintendenza ai Beni Archeologici, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro). Nello specifico sono state introdotte le varianti e modifiche di seguito sinteticamente descritte:

1. stralcio completo dello svincolo Masonedili, ubicato a inizio lotto, al fine di evitare completamente parti d'opera che comportino scavi approfonditi, potenzialmente interferenti con pre-esistenze di interesse archeologico;
2. variante di tracciato, con uno spostamento del tracciato planimetrico verso est per una distanza massima di circa 130 metri (alla progressiva 0+660 circa), e conseguente adeguamento del tracciato altimetrico, per tutto il tratto compreso tra la progressiva di inizio intervento e il tratto all'uscita dalla Galleria Asinalis 1, verso sud, in direzione Cagliari (progressiva 1+672,15), al fine di aggirare completamente l'area definita a maggiore rischio archeologico;
3. introduzione di tre brevi tratti in galleria artificiale, in sostituzione di trincee profonde;
4. varianti nelle soluzioni architettoniche dei viadotti in progetto, con la sostituzione delle strutture in c.a. con elementi in acciaio nei Viadotti Asinalis 2 e Spalgiorgius, e delle miglione



- sulle sottostrutture e sulle finiture nei rimanenti viadotti (Asinalis 1, San Giorgio e Alluedu);
5. ulteriore modifica plano-altimetrica, nella parte centrale del tracciato, orientativamente tra il km 2+000 e il km 5+000, allo scopo di ampliare le lunghezze dei tratti stradali ove consentito il sorpasso.

L'Assessora riferisce che il Servizio V.I.A., esaminata la documentazione allegata all'istanza di proroga, e valutato che l'intervento, così come rimodulato con le modifiche sopra descritte:

- consentirà, tra l'altro, di ridurre i potenziali impatti connessi all'attraversamento delle aree individuate ad alto rischio archeologico, nonché un incremento nel riutilizzo del materiale proveniente da scavo, con riduzione degli impatti del cantiere sulle varie componenti ambientali;
- si inserisce in un contesto ambientale che non ha subito modifiche significative rispetto al quadro di riferimento già esaminato e valutato nel procedimento di Verifica già svolto;
- recepisce le prescrizioni della deliberazione della Giunta regionale n. 53/8 del 3.11.2015, relative alla fase ante operam;

ha concluso l'istruttoria ritenendo non necessario sottoporre l'intervento a una nuova procedura di Verifica e, pertanto, accoglibile l'istanza di proroga della deliberazione della Giunta regionale n. 53/8 del 3.11.2015, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Giunta regionale con la medesima deliberazione, opportunamente rimodulate e contestualizzate.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta regionale di prorogare, per cinque anni, per le motivazioni indicate in premessa, la validità della deliberazione della Giunta regionale n. 53/8 del 3.11.2015, concernente l'intervento denominato "Nuova S.S. 125 Orientale Sarda, Tronco Tertenia - San Priamo, 1° lotto, 2° stralcio. Progetto definitivo, nei Comuni di Osini, Jerzu, Villaputzu. proponente: ANAS S.p.A. Procedura di Verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012", proposta dalla Società ANAS S.p.A., nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 53/8 del 3.11.2015, opportunamente rimodulate e contestualizzate.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA



- di prorogare per cinque anni, per le motivazioni indicate in premessa, i termini di validità della deliberazione della Giunta regionale n. 53/8 del 3.11.2015, relativa all'intervento denominato "Nuova S.S. 125 Orientale Sarda, Tronco Tertenia-San Priamo, 1° lotto, 2° stralcio. Progetto definitivo, nei Comuni di Osini, Jerzu, Villaputzu", proposto dalla Società ANAS S.p.A., richiamando il rispetto delle prescrizioni riportate nella medesima deliberazione, opportunamente rimodulate e contestualizzate;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nel progetto agli atti, dovrà verificare, presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde